

il Paese

Organo della Democrazia Friulana

Si pubblica il sabato sera

ABBONAMENTI
ITALIA: Anno L. 600 - Semestre L. 300
ESTERO: " " 800 " " 400
Si ricevono presso l'Amministrazione del giornale.

INSERZIONI
ed avvisi in terza e quarta pagina - prezzi di tutta convenienza.
I manoscritti non si restituiscono.

Pagamenti anticipati.
Direzione ed Amministrazione Piazza Patriarco N. 5, 1° piano.

Un numero separato cent. 5.

Trovati in vendita presso l'emporio giornalistico-libreria piazza V. E. all'edifico, alla stazione ferroviaria e dai principali tabaccai della città.

AGLI ABBONATI

L'amministratore proga vivamente tutti gli abbonati, i quali, avendo ricevuto la sollecitatoria per il pagamento del loro dare, non lo hanno ancora fatto, a voler spedire entro la ventura settimana l'importo; caso contrario sarà sospeso senz'altro l'invio del giornale.

Non è nostra abitudine pubblicare sul giornale il nome degli abbonati morosi; facciamo invece appello alla loro onestà, affinché comprendano che un giornale ha le sue esigenze finanziarie, e se si vuole che possa vivere (non avendo altre risorse) occorre che gli abbonati facciano il dover loro pagando il più puntualmente possibile la quota d'associazione.

Per il 2 Giugno

Data indelebile; e le recenti offese al sentimento italiano ce la rendono ancor più sacra. Sì, perché in questo momento il nostro sdegno invoca la memoria e la voce di Lui ed è la sua voce che all'insulto straniero risponde con la protesta del popolo nel cui gran cuore Egli vive.

E noi non sapremmo meglio ricordarlo, che riproducendo un brano del discorso di Felice Cavallotti alla tomba di Caprera; è una lirica alata, fervida d'amore e di fede, quali irrompevano dall'animo ardente che tanto assomigliava a quello di Giuseppe Garibaldi.

O padre, o duce nostro, perché ci hai abbandonato?

L'onda che si rompe a questi scogli non ti ha portato da tanti anni il lungo lamento della patria tua, della figlia diletta della tua spada e del tuo amore?

Perché vi hanno intesi che si ribellano alla natura. Per questo la mente umana si rifugia nell'oltre tomba e si rifiuta al pensiero che il tuo spirito non ascolti qui intorno.

Vedi, il tempo che aggrava gli oblii, che cancella colle piogge le parole sulle tombe, che guarisce le ferite dei cuori, per te solo ha spezzato questa pia legge del dolore.

Ben d'anno in anno a te venivano i figli: a drappelli venivano i visitatori pensosi, ma il giorno amarissimo più da noi si allontana e il pio pellegrinaggio va diventando valanga.

Vengono dai monti, dalle valli, dai piani, dal piè delle Alpi e dall'isola etnea, dalle spiagge di occidente che a questo scoglio riguardano come a faro del quale la speranza risplende, e dalle spiagge d'oriente che oltre l'Adria riguardano alle spiagge infelici dove aspetta il destino.

Vedi, o cuore d'Italia, quanti cuori italiani riscaldano qui l'aria!

Qui i figli, i tuoi cari che portano l'orgoglio trepidante del tuo nome, che tu credevi alla dolce poesia degli affetti e alle calme terribili dell'ora della pugna.

Qui i veterani, ai quali il ricordo delle battaglie antiche si illumina del crepuscolo della tomba; i vecchi soldati che forse non più, dopo oggi, rifaranno la via e che nell'ultimo giorno baceranno il fiore oggi in quest'isola colto.

Qui i giovani animosi che le storie gloriose udirono dal labbro dei padri, a cui morde il rimpianto di non averlo conosciuto.

Qui gli araldi delle legioni lavoratrici, i compagni dei lavoratori che al suo richiamo lasciavano i campi e l'officina; che a lui solo e per lui solo e per il solo lavoro a cui egli li chiamava, non misuravano le ore del giorno e la mercede; i lavoratori cui egli parlava il linguaggio del diritto e dell'amore e che oggi lo chiamano testimone delle giustizie che egli sognava per loro.

E se le vie del mare fossero a tutti concesse, dietro a questa folla che lo varrà, tutto un popolo si sarebbe rovesciato, perché non mai l'Italia sentì come ora dolorosamente che se egli così presto non l'avesse lasciata, se il suo occhio vegliasse ancora su di lei, a lei meno triste splenderebbe il sole.

Come il ferito non subito si accorge della gravità e del dolore delle ferite, così alla scomparsa delle grandi figure non subito il popolo misura tutta intera la sventura che lo coglie.

Verrà un'ora più triste di quel primo stupore doloroso; verrà un giorno più amaro di quel primo giorno di pianto; non intera a un tratto è la notte quando il sole si tuffa dietro l'ultima linea del mare e non ad un tratto si fa il buio là dove dipariva la luce che avvolgeva un'era.

Verrà un'ora più triste, quando in quello spazio di luce apparirà la tristezza desolata del vuoto e l'occhio del popolo misurerà con isgomento quanta parte di cielo occupava la scomparsa meteora luminosa.

Troppo presto per l'opera tua, troppo presto, o Garibaldi, ci lasciasti, come l'arte che baciato dal genio che la morte sorprende innanzi al termine del capolavoro immortale, tormento divino della vita sua e sgomento dei continuatori.

Ah! se l'Italia avesse tutti raccolti al bacio della madre i figli suoi, se tutti li vedesse oggi adunati al convito fraterno; la tua scomparsa sarebbe stata come quella del veggente condottiero o del greco semidio che, finito il suo compito sulla terra, non muore, ma si nasconde nella mistica nube e, lasciate le tavole della legge al suo popolo, risale agli Elisi, nella gloria dei compiuti destini.

Ma ora che tu più non sei, e nella leggenda sopravvivi, splenda essa pura, fiammeggiante e riaccupi nel cielo lo spazio luminoso che spari. E per chiamarla lo daremo un nom, la diremo ideale.

Oh, ideale, angusta, suberba poesia del dovere, che con lui ti affacciasti nel secolo nostro, ma che da secoli passeggi e sorvoli le terre e gli oceani, come squilo di tromba chiamante le genti assopite, destante quei che dormono sotterra! Tu che ai viventi riveli ciò che dicono le voci dei morti e il pianto delle culle venture; che dal fondo dei secoli che furono, sotto l'alba guardanti i patiboli, mandì, ed i popoli trepidanti ti associano, richiami d'amore ai secoli che verranno: tu che fai bella la morte a chi ebbe, vivendo, il doloroso tuo bacio, a chi conobbe, morando, i tuoi misteri divini; oh, ideale, che cinto di mistica luce due volte passasti biondo e bello fra gli uomini, un di mazzetto consigliere di pazienza, un altro araldo di coliere vendicatrici, tu che in lui ti affacciasti all'Italia, là, sul benedetto lido dove fra l'aure tepenti e profumate dai fiori, sotto l'azzurro di due cieli che si confondono, per due idiomi diversi si innalza alla libera un innò solo; tu che lo eleggesti a tuo armato campione e gli rivelasti il segreto dei prodigi e delle vittorie e il magico fascino trasmutatore di cuori, tu strappa alla tomba di Caprera una voce che stringa di affanno e che renda pensosi quanti italiani vennero a lei.

Rompi tu i sonni e le leggi della morte, aquila e fremi nell'aria qui intorno, percuoti di brividi i cuori, svela ai giovani i sogni insondabili delle fiamme dell'età, i sogni sprezzatori dei calcoli, irrisori della morte; i bei sogni che i savi chiamano follie fino a quando non ne cogiono i frutti.

Felice Cavallotti

I cleftisti tutti dovrebbero far uso del Sapone-Amido Banti che per le sue qualità eminentemente rinfrescative è indicatissimo dopo una corsa.

Sudditi!

Il sottosegretario degli esteri, rispondendo alle interrogazioni sui fatti di Innsbruck, dichiarò candidamente che non è affare che ci riguarda poiché gli avvenimenti lamentati accaddero all'estero, fra studenti che non sono sudditi italiani.

Osserva argutamente la *Lomellina agricola*:

« Quei buoni irridenti che nella diuturna lotta per l'italianità del loro paese fanno astrazione dalla forma di governo, sono pregati di prender nota che il governo della monarchia non fa questione che di sudditi e che li ritiene senz'altro sudditi austriaci di cui non può né deve occuparsi.

« E se vogliono scacciare anche la parzenza della meraviglia alla cinica sortita del vice comandato agli esteri, non hanno che interrogare la storia.

« Diamine, non erano sudditi austriaci coloro che si agitavano contro l'Austria, il Papa, i Borboni e si facevano impiccare per l'indipendenza italiana, e quel che è più per l'ideale repubblicano?

« Erano sudditi austriaci i milanesi delle cinque giornate, i bresciani combattenti sugli spalti, i veneziani della repubblica di Manin, i Bolognesi che cadevano alla Montagnola, e gli italiani che a Roma levavano alto il labaro di una repubblica sociale che a Napoli, a Palermo, a Genova ovunque s'inspiravano ed affrontavano la morte o combattendo o estendendo il patibolo non erano che sudditi e sudditi ribelli ».

E così chiude:

« Pel regime monarchico di fatto il mondo non ha vii questione che di sudditi e che tali devono restare siano essi austriaci od italiani, Garibaldi sulle balze del Trentino non faceva che cambiare destinazione a dei sudditi, e, suddito egli pure, dovette obbedire quando si credeva mandargli un ordine; e Guglielmo Oberdan il biondo eroe strozzato dall'infame laqueo degli Asburgo, non era al postumo che un suddito austriaco e suddito ribelle per giunta.

« Se lo ricordino dunque gli irridenti, sudditi austriaci, e non lo dimentichiamo noi sudditi italiani ».

Il trionfo dei popolari a Pisa

Ci giungono da Pisa le notizie precise sulla strepitosa vittoria dei popolari in quelle elezioni amministrative. Il prof. Pozzolini, capalista dei nostri, distanziò di ottocento voti circa il primo riuscito della lista forcaiola.....

Benissimo! E noi ci auguriamo che ben presto l'avv. Pozzolini, così chiaramente designato dalla pubblica simpatia, venga mandato in Parlamento a sostituire l'uno o l'altro dei tanti forcaioli toscani, che oggi lo disonorano.

Ogni giorno che passa segna una batosta per le cricche moderate; e noi godiamo intimamente, profondamente nel mandare a Pisa democrazia il saluto cordiale della democrazia friulana.

La Basilicata

Il prof. Nitti nel discorso che tenne tempo fa, in potenza, sul « dramma terribile » della Basilicata, constatò che l'infelicitissima regione ha:

— Morti di malaria più di tutta l'Italia del Nord;

— espropriati per debiti di imposta, uguali a quelli dell'Italia settentrionale e centrale insieme;

— pel criminale diboscamento che ne cambiò la topografia, è in pericolo la sicurezza del vivere, dove almeno venti Comuni sono minacciati da frane e scu-suamenti.

— la Deputazione politica peggiora: si scelgono uomini mediocri per mediocri interessi.

Infine: « ciò che è più grave, non si è formata la coscienza pubblica..... Si seguono i vecchi uomini, si seguono le vecchie forme, si rinnovano gli antichi pregiudizii..... ».

Per concludere:

« Fa un quadro a tinte assai fosche, il medico provinciale di Potenza, narrando l'abbruttimento in cui sono cadute intere famiglie, che vivono nei centri più frequentati della città, dando alloggio, nell'antico stanza che serve loro di ricovero, a baldracche del peggior conto, le quali alla presenza di fanciulli, giovanette ed adulti, attendono all'impuro loro commercio ».

Annali di statistica, vol. 101, pag. 262. I quali a pag. 266 ci avvertono che Potenza dà, su 100 fanciulli obbligati all'istruzione elementare, oltre 51 mazzanti!

Ed a Potenza vi è tutta la *haute* dei nostri funzionari, dal Prefetto al Provveditore agli studi ed al R. Procuratore....

CHE COS' È IL DIVORZIO ?

Art. 1. — La sentenza di separazione personale può dar luogo allo scioglimento del matrimonio nei casi e nei modi determinati nella presente legge.

Art. 2. — Lo scioglimento del matrimonio può essere domandato quando la separazione è stata pronunciata:

- a) per adulterio;
- b) per volontario abbandono;
- c) per accessi, sovizze, minacce e luttughe gravi;

d) per condanna all'ergastolo o alla reclusione per un tempo superiore al vent'anni, tranne il caso che la sentenza sia anteriore al matrimonio e l'altro coniuge non fosse consapevole.

Art. 3. — La domanda di scioglimento del matrimonio non è ammessa che dopo un anno dal giorno in cui la sentenza di separazione è divenuta irrevocabile se non vi sono figli, e dopo tre anni se ve ne sono.

Art. 4. — Tranne il caso che entrambi i coniugi siano colpevoli, quello per colpa del quale fu pronunciata la separazione personale, che dà titolo a domandare lo scioglimento del matrimonio, non ha diritto di chiederlo.

Art. 5. — Se, durante la separazione consensuale, uno dei coniugi sia condannato per adulterio, ovvero all'ergastolo, o alla reclusione per un tempo superiore ai vent'anni, l'altro coniuge può promuovere l'istanza per lo scioglimento del matrimonio trascorsi i termini stabiliti nell'art. 3 del giorno in cui la sentenza divenne irrevocabile.

Ed ecco, invece, come i preti presentano il divorzio ai poveri gonzi ed alle povere gonze che poi corrono a crocesegnare le petizioni che impressionano l'on. Salandra, presidente della commissione parlamentare dichiaratasi contraria al progetto di legge.

Togliamo il seguente brano da un *Numero unico* clericale pubblicato pel 1.0 maggio a Padova:

« L'idea del divorzio, senza tanta retorica, suona così: « Tu, o uomo, in omaggio al grande principio della libertà, dirai a quella che dovrà essere la compagna dei tuoi giorni: « Io ti amerò finché sarai sana e vegeta e finché soddisferai ai miei desideri, ma quando non farai più per me, oppure io mi sarò innamorato di altra donna, io non solo abbandonerò te, ma anche i figli, i quali andranno a formare una nuova schiera di orfani volontari, avendo vivi padre e madre ».

È il colmo..... di che cosa ?

SALUS PUBLICA

Mentre continua l'apostolato per l'educazione fisica della gioventù meditate queste cifre:

- Sono ogni anno riformati come inabili a servire la patria:
- 5.000 erniosi;
- 2.800 malati di oligoemia;
- 1.600 affetti da varici;
- 29.000 gracilissimi;
- 5.000 nani.

In proposito, la Commissione di Statistica (*Annali*, pag. 261 e seg.) nota che le tubercolosi è più o meno diffusa tra i miuco-

UNICO DEPOSITO
per Udine e Provincia
delle

**30 PILLOLE
FALCONE**

CURA PRIMAVERILE SEMPLICISSIMA colle 30 pillole di Salsapariglia
composte in modo speciale dal farmacista **LUIGI FALCONE**, Alessandria.
Distinti medici approvano che: Presso una per mattina a digiuno, dopurano il sangue e dispongono a passare in salute le altre stagioni dell'anno. Ognuno può fare questa cura, non cessando l'incendio dei decotti e sciroppi. Sono il rimedio di chi è stitico di corpo; della persona che quali il sangue ha tendenza ad affluire maggiormente al capo; di chi soffre gonfiatura di ventre, mal di testa, imbarazzi gastrici, inappetenza, bruciore di stomaco. — Prezzo L. 3.00 per la cura completa di 30 giorni. — Contro cartolina-vaglia di L. 3.20 si spediscono franco di porto in tutta la Provincia.

Le risposte.

Il giornale della ditta G. B. Volpe è comp. di domande delle risposte. — Ma, prima di tutto, per pretendere delle risposte bisogna rappresentare qualcuno; almeno la minoranza del consiglio comunale. — Una ditta privata, via, non può arrogarsi certi diritti e prendere pose di tutrice della cosa pubblica come fa il *Giornale di Udine* mentre la suddetta minoranza è quasi tutta scappata come i soldati del re di Boezia nell'*Orfeo all'inferno*.

Se qualcuno dei soldati della minoranza è rimasto sulla breccia, quello è il luogo di chieder conto al Sindaco ed alla Giunta delle loro faccende.

Oppure, — noi vogliamo essere estremamente compiacenti — si dica il *Giornale di Udine* che ravvisa nel Paese l'organo più autorizzato ed autorevole della Giunta e se esso sia a sua volta l'organo dei componenti della minoranza consigliere o soltanto della ditta privata che lo paga. In commercio la ragione sociale *Tizio e Comp.* può andare e va; può andare e va anche come proprietaria di un giornale per quanto il giornale è cosa commerciabile (oh! quanto!); ma in politica ed in amministrazione pubblica la faccenda è un po' diversa. E se noi ci occupiamo del *Giornale di Udine* per rilevare le quasi quotidiane cantonate, non ci crediamo però autorizzati a rispondere a lui quando categoricamente ci rivolge delle interpellanze su cose alle quali la Giunta deve rispondere, se interrogata, in consiglio.

In quanto ai compilatori della fiera protesta contro l'ispettore urbano, il *Giornale di Udine* è in grado di sapere chi sono meglio di noi che, proprio, non ne sappiamo nulla. Non crede? Eppure è così. Restiamo dunque intesi: noi ai giornali delle ditte private od *Comp.*; come il *Giornale di Udine*, e senza *Comp.*; come la *Patria dal Friuli* risponderemo quando ci salta il grillo di rispondere. Invece, vede, rispondiamo più di frequente al *Crociato*. Ci dice il *Giornale di Udine*, se desidera un simile trattamento, ci dica almeno quali fra i suoi *Comp.* fanno; o facevano parte della attuale minoranza in Consiglio comunale.

Vede quanto è discreto con lui l'organo più autorizzato ed autorevole della Giunta?

Assemblea di Tipografi

Domani alle ore 10^{1/2}, avrà luogo l'Assemblea annuale della Federazione dei lavoratori del libro, sezione di Udine. Tra gli oggetti posti all'ordine del giorno, oltre alle importanti comunicazioni del Consiglio, vi sono le nomine del presidente, di 4 membri del Comitato, del delegato all'ufficio centrale della Camera del lavoro, dei revisori dei conti, ecc.

Ringraziamento

Il maestro Virginio Marchi ringrazia sentitamente, le tre società: Circolo Verdi, Corale Mazzucato, i signori Albini, Giacomo e Gisella Verza, Teobaldo Montico e quanti altri cooperarono alla riuscita della serata artistica musicale che ebbe luogo martedì 28 u. p., data in suo onore a beneficio.

QUARANTAMILA LIRE

In tanti premi convertibili in denaro, il Comitato della Esposizione Regionale mette a disposizione dei Vincitori della Lotteria promossa a favore della Esposizione stessa.

Il premio maggiore consiste in una Colonia Agricola composta di casa colonica con stalla relativa e di campi triulanti 63 3/4 coltivati a prato e ad aratorio. È situata in distretto di S. Vito al Tagliamento e precisamente nel Comune di Sesto al Reghena, frazione di Marignana.

A questo premio, di molto superiore al valore di L. 20.000, seguono altri 1400 premi minori in modo da assicurare una vincita ad ogni centinaio completo di numeri.

I biglietti costano **UNA LIRA** e si trovano in vendita in UDINE e PROVINCIA presso le Banche e Cambiavalute, presso la locale Cassa di Risparmio e presso incaricati speciali.

Per richieste ed informazioni rivolgersi alla Sede del **Comitato Assuntore della Lotteria** Via Prefettura N. 11.

Amaro Gloria Ved. avviso
Calcutus in quarta pagina

CRONACA PROVINCIALE

Da Cividale

Uno sciopero di preti.

Disastrosi conseguenze!

In un Comune a nord di Cividale fervono da qualche anno più che mai, oltre che l'eterna lotta di partito... temporalesco, anche fiere lotte... pecuniarie... si oss per questioni d'interesse tutt'altro che religiosi, preti e sedicenti fedeli si traggono a vicenda avanti l'Autorità giudiziaria; con grave scandalo delle popolazioni... che stanno per smarrirsi.

I fedeli pare abbiano finalmente finito col capire il latino, e non si mostrano disposti a pagar d'oberti Ministri di Dio.

I cosiddetti Reverendi, tocchi così nella borsa, si sono messi, alla chetichella, in sciopero; e brillano ogni giorno per la loro assenza, — scarrozzandosi da mane a sera qua e là fuori Comune, facendo qualche tappa allegra.

Frattanto i veri fedeli, cioè gli ingenui, muoiono senza prete. E gli altri restano perplessi sull'... al di là!

Anche in questi giorni si ripeté il caso, non infrequente, di due sanitari, vane oltre ai tentativi della scienza, credettero per ogni buon fine tentare alla meglio un... salvacredito spirituale a una povera vecchierella, raccolta agonizzante sulla via e portata sul proprio letto ove poco dopo morì... in attesa dei preti irreperibili!

Usque tandem...? Scudiscio.

LA SETTIMANA STORICA

30 maggio 1778 — Muore Voltaire.

idem 1848 — I Piemontesi vincono a Goito. Peschiera, sede.

idem 1894 — Condanna di De Felice.

Barbato e Comp. dinanzi al tribunale militare di Palermo.

31 maggio 1631 — Esca a Parigi il primo giornale *La Gazzetta*.

1 giugno 1416 — Girolambodda Praga è bruciato vivo.

2 giugno 1882 — Muore al Capraia Giuseppe Garibaldi.

idem 1883 — Muore a Lendinara Alberto Mario, insigne patriota e scrittore repubblicano.

3 giugno 1778 — Nasce a Ginevra Gian Giacomo Rousseau.

idem 1834 — In nome di S. M. Carlo Alberto e il magnanimo è condannato a morte Giuseppe Garibaldi, dal Consiglio divisionario di Genova.

idem 1849 — Muore a Roma Goffredo Mameli.

4 giugno 1859 — I francesi sconfiggono gli austriaci a Magenta.

idem 1803 — Muore esule a Bruxelles Carlo Armellini, triumviro della Repubblica Romana.

5 giugno 1873 — Morte di Urbano Rattazzi in Frosinone, stato parecchie volte ministro e capo della Sinistra parlamentare.

ITALICO ZANNONI

MECCANICO
UDINE - Piazza Garibaldi 15 - UDINE

DEPOSITO MACCHINE DA CUCIRE ED ACCESSORI

Specialità nelle riparazioni
PREZZI MODICISSIMI

Garanzia per anni dieci
OLIO SPECIALE

per macchine da cucire, tipografiche, biciclette ecc

100 BIGLIETTI BUSTE 1.50
Formato Vialta
Caratteri Inglesi e fantasia 2.00
Rivolgersi: Tipografia Cooperativa, Udine.

CALZOLERIA

ORESTE PILLININI

Udine - Via Cavour - Udine

GRANDE DEPOSITO DI CALZATURE da uomo e da donna

Si eseguisce pure qualsiasi lavoro con tutta eleganza e solidità.

Pressi modicissimi

Premiata Calzoleria al "Commercio"
LUIGI QUERINI
Via Rialto N. 9 - UDINE - di fronte l'albergo Croce di Malta
Grandioso assortimento di Calzature a prezzi eccezionali che non temono alcuna concorrenza.
Per uomo da L. 7.50 a L. 9.50, per donna da L. 2.75 a L. 3.50, per ragazzo e giovinetta da L. 2.50 a L. 3.50, per bambino da L. 0.90 a L. 2.50.
Garantito tutto cuoio e di lunghissima durata.

MALARIA E SUA CURA
La malaria ha perduto quanto aveva di fantasmagorico e di pauroso. Il mistero è svelato, e la scienza italiana in persona del Prof. G. B. Grassi ne ha il vanto. Se non vi fossero le zanzare, della specie *anopheles*, che pungono verso sera l'uomo malarico, ne sarebbero i germi febbrili e li trasmettono, con una nuova puntura, nell'uomo sano, non vi sarebbe più febbre malarica. Dunque la lotta è sicura quando si sa d'onde viene il nemico, e quale è. Ma tutti i tentativi per distruggere le zanzare, per arrestarle ed impedire loro l'ingresso nelle abitazioni mercò le reti metalliche sono riusciti inadeguati; il vero sistema, che ha dato e dà risultati ineccepibili, è quello della profilassi antimalarica, mediante le pillole di arsenico, chinino, ferro e succhi amari (*Esanofele*), prese razionalmente — con metodo intensivo (6 al giorno per 15 giorni) se l'individuo ha già la febbre, e 2 al giorno nella stagione malarica, a scopo preventivo, se l'individuo non ha la febbre — e con questo metodo razionale l'uomo ammalato guarisce, e il suo sangue, anche se punto dalle zanzare, non è malarico.
I ricercatori ammettono dubbi Ostia nel 1901, non ebbe, si può dire, con questo sistema malarico; non ne ha avuto, si può dire, Nona, in Dalmazia, dove il governo austriaco ha fatto fare nel 1902 un esperimento ufficiale con le pillole di *Esanofele*, grazie alle quali su 227 individui curati regolarmente soli 8 ebbero febbri fuggevoli, cessate con maggior dose del rimedio. Le relazioni Grassi-Pittaluga per Ostia, la relazione Battara per Nona sono (oltre alle numerose altre di Surrigheddu, Tre Porti, delle Ferrovie Sarde ecc.) la più splendida documentazione che la malaria non è più un problema, e che l'*Esanofele* (pillole) per gli adulti, l'*Esanofelina* (soluzione liquido) per i bambini, sono di effetto sicuro contro l'infezione portata attorno dagli *anopheles*. Risauate l'uomo malato, immunizzate il sano; e quando l'*anopheles* li pungerà non potrà più succhiare da loro l'infezione malarica, ed anche l'*anopheles* diverrà innocuo e rimarranno inani le sue punture.

MORO IVONE
Via Foscolle N. 40 - UDINE - Via Foscolle N. 40
Officina Meccanica
Riparazioni macchine da cucire.
Fabbrica, riparazioni e noleggio Biciclette.
Assume qualsiasi lavoro in genere.
Prezzi convenientissimi.

Uffizio dello Stato Civile
Bollettino settimanale dal 21 al 28 maggio 1903

Nati vivi	maschi	10	femmine	17
Morti	"	1	"	3
Esposti	"	"	"	2
				Totale N. 88

Pubblicazioni di matrimonio.
Natalo Milocco muratore con Enfolina Castorini casalinga — Antonio Corsi deviatore ferroviario con Santa Vicianini casalinga — Giuseppe Riconi commerciante con Teresa Modolo casalinga — Giuseppe Vesca barbiero con Maria Rossi casalinga — Antonio Rigato operaio al telefono con Maria Mistrutti casalinga — Rodolfo Molino falegname con Rosa Filippini casalinga — Celeste Davanzo cuoco con Lucia Bellini-Gentili casalinga.

Matrimoni
Cesare Lovini fuclere maggiore con Maria Fabbrotta sarta — Gio. Batta Dalla Rosa negoziante con Giuseppina Pollegri agiata.

Morti a domicilio
Ettore Modestini di Alessandro di mesi 6 e giorni 17 — Gelindo Comazzi di Leonardo d'anni 1 e mesi 6 — Luigia Pesante di Pietro d'anni 4 e mesi 4 — Cristoforo Magrini fu Pietro d'anni 51 oste — Domenica Strangolini-Vittori fu Antonio d'anni 81 casalinga — Luigi Saltarini detto Modotti fu Domenico d'anni 88 possidente — Maddalena Signorini di Antonio di mesi 6 e giorni 9 — Quinto Rizzi di Carlo di giorni 29 — Gino Tonutti di giorni 18.

Morti nell'Ospitale Civile
Francesco Zilli fu Angelo d'anni 52 agricoltore — Giacomo Zanini fu Antonio d'anni 78 agricoltore — Rosa, Federico-Pinzano — Gio. Batta d'anni 95 contadina — Luigia Molon-Datto fu Domenico d'anni 69 contadina — Giovanni Bottini fu Giacomo d'anni 66 agricoltore — Olimpio Gocchietti fu Antonio d'anni 83 bandolo — Luigi Naldini fu Zecone d'anni 76 agricoltore — Antonio Trevisan di Valentino d'anni 87 facchiolo.

Totale N. 17
dei quali 5 non appartenenti al Comune di Udine.

Pietro Rana gerente responsabile.
Tipografia Cooperativa Udinese

La tassa sull'ignoranza
(Telegramma della Ditta editrice)
Estraz di Venezia del 20 maggio 1903
29 42 88 87 13

CALLISTA Francesco COGOLO
Via Grazzano 78, Udine.

PREMIATA FOTOGRAFIA
LUIGI PIGNAT E C.
Via Rauscedo N. 1 - dietro la Posta
Specialità: PLATINOTIPIE
INGRANDIMENTI FOTOGRAFICI
inalterabili — artisticamente ritoccati, compresa la cornice di Centim. 63 x 77 **L. 25**
Francesco Minisini
Vedi avviso in quarta pagina.

DEPOSITO CARBONI E LEGNA
all'ingrosso ed al dettaglio
UDINE - PAOLO LUCCHINI - UDINE
Magazzini: Via della Prefettura N. 10
Consegna franco a domicilio in sacchi del peso garantito di Kg. 25.
Tutti i sacchi sono chiusi col piombo della Ditta.
Si garantisce perciò l'esattezza del peso.
Rifiutare i sacchi non muniti del piombo. Le commissioni si effettuano in giornata.
Carbone dolce (Cannello), Coke e Fossili a prezzi convenienti. — Deposito Panni Cortecceola.
Recepiti: Via Rialto, 7 — Via Foscolle, 89 — Via Erasmo Valvason, 8.

Laboratorio Chimico - Farmaceutico - Industriale



Francesco Minisini - Udine

Droghe, Coloniali, Liquori, Cera

Assortimento: sali, lastre, carte, cartoni per fotografia. Articoli per le arti belle.

Specialità FERROCHINA e FERROCHINA-RABARBARO

OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO

AMARO D'UDINE



Antica e rinomata Specialità di **DOMENICO DE CANDIDO** CHIMICO - FARMACISTA Via Grazzano UDINE Via Grazzano

Grandi Diplomi d'Onore alle Esposizioni di **Lione, Digione e Roma.**

VENTI ANNI DI INCONTRASTATO SUCCESSO

Premiato con **Medaglie d'Oro** alle Esposizioni di **Napoli, Roma, Amburgo** ed altre a **Udine, Venezia, Palermo, Torino 1898.**

CERTIFICATI MEDICI. - È prescritto dalla autorità mediche, perchè non alcoolico, qualità che lo distingue dagli altri amari.

PREFERIBILE AL FERNET

Prezzo L. 2.50 la bott. da litro - L. 1.25 la bott. da mezzo litro Sconto ai rivenditori.

Trovati Depositi in tutte le primarie Città d'Italia.

La TIPOGRAFIA COOPERATIVA

eseguisce qualunque lavoro con esattezza, puntualità e sollecitudine a prezzi convenienti.

DE GIORGI & FERRAZUTTI UDINE

Circonvallazione Porta Venezia e Villalta

STABILIMENTO MECCANICO

A FORZA MOTRICE PER LA

LAVORAZIONE DEL LEGNO

Costruzione Mobili - Pavimenti Serramenti comuni e ad uso Graz

Cornici su qualunque stacoma

Lavorazione di imballaggi, Casse per Birra, Gazose ecc.

Si assume qualunque lavoro per la tornitura del legno.

Specialità.

Tende a griglia con catenella

NUOVA INVENZIONE

SAPONE AMIDO BANFI



AMIDO BORACE BANFI

Esigete la Marca Gallo
Il **SAPONE AMIDO BANFI** non è a confondersi col diversi saponi all'amido in commercio. Verco cartoline-vaglia di Lire 2 la Ditta **A. BANFI** Milano, spedisce 8 pezzi grandi franco in tutta Italia

AMARO GLORIA

Liquore stomacico e ricostituente che accresce l'appetito, facilita la digestione e rinvigorisce l'organismo. - Da prendersi solo, all'acque ed al seitz.

CALICANTUS

Liquore delizioso, squisitamente igienico, preparato con erbe raccolte sui colli di Fagagna. - Raccomandabile alle persone delicate da prendersi dopo i pasti.

Invenzioni del fu chimico farmacista **Luigi Sandri.**

Premiate con diploma di medaglia d'oro all'Esposizione campionaria di Udine 1900.

Unico preparatore **GIORDANO GIORDANI** (Farmacia Burelli - Fagagna) che per volontà del defunto ha l'autorizzazione dello smercio.

Si vendono nei Caffè, Bottiglierie e Liquoristi.

Rivenditori Cartoline Illustrate

Inviando semplice biglietto da visita al mio indirizzo spedisco listino **Cartoline Illustrate** estere e nazionali.

Contro cartolina-vaglia di L. 1.25 invierò franco di porto a titolo di saggio N. 50 cartoline assortite, compresa l'ultima creazione della mia casa: **Sogni dorati** (serie di sei cartoline).

BONA ROMOLO
S. Nicola dei Cesarini, 48 - ROMA

MAGNETISMO

La veggente sonambula Anna d'Amico dà consigli per qualunque domanda d'interessi particolari. I signori che vogliono consultarla per corrispondenza devono dichiarare ciò che desiderano sapere, ed invieranno Lire Cinque in lettera raccomandata o per cartolina-vaglia.
Nel riscontro riceveranno tutti gli schiarimenti e consigli necessari su tutto quanto sarà possibile conoscere per favorevole risultato.
Per qualunque consulto conviene spedire dall'Italia L. 5, dall'estero L. 6, in lettera raccomandata o cartolina-vaglia diretta al Prof. Pietro d'Amico, Via Roma, n. 3 - BOLOGNA.

AVVISO

Per L. 1.50
e 2.00
la Tipografia
Cooperativa dà

100 Biglietti
e 100 Buste

PREMATA CALZOLERIA

LUIGI NIGRIS

Via Bartolini - UDINE - Via Bartolini

Specialità CALZATURE

Sistema Brevettato

Solidità - Eleganza

Prezzi modicissimi

INTERESSANTE

Fra le più elementari prescrizioni igieniche per ottenere **acqua sana e fresca** negli usi domestici v'ha quella di sostituire le pompe ed i pozzi aperti coi

POZZI COPERTI

OD ELEVATORI D'ACQUA
brevetto **JONET**.

Massima semplicità o sicurezza. - Funzionamento facilissimo **per qualsiasi profondità.**
Evitato ogni pericolo di caduta di persone od altro.
Migliaia di applicazioni fatte in Francia, Italia ecc. - Adottato dalle Ferrovie.

Prezzo L. 200.

Unici concessionari per la fabbricazione e vendita in Italia
Ing. GOLA e CONELLI
Via Dante, 16 - Milano.

AVVERTIMENTO

ALLE SIGNORE.

La conservazione dei capelli, ornamento tanto apprezzato principalmente nelle signore, è stata sempre il quesito a cui si dedicarono molti specialisti e per quanto le ricerche abbiano approdato a molti preparati congeneri, pare i pareri dei migliori sono concordi nel dichiarare quale più efficace fra le consultate preparazioni la **CHININA-MIGONE**.
L'azione che esercita la **CHININA-MIGONE** sul cuoio capelluto e sui bulbi piliferi è inconfondibile. Essa, tependo la forfora, combatte i parassiti del pelo nel mentro rinforza i bulbi, favoriscono lo sviluppo e rinascondano le radici.
L'uso della **CHININA-MIGONE** è indicato ad ogni età perchè se, alle signore, arretra la caduta e lo scolorimento dei capelli, alle signorine assicura una lussureggiante capigliatura anche nell'età avanzata.

L'Acqua Chinina-Migone tutta profumata che inodora, ed al petto non si vende e pesa, ma solo in bottiglie, da litri 1, 0.75, 1.50, e 2 e in bottiglie grandi per uso delle famiglie a L. 2.50, 5 e 8.50 la bottiglia, da tutti i farmacisti, profumieri e droghieri. Alle spedizioni per mezzo postale aggiungere per la posta da L. 0.75, 1.50, 3.00, 4.50, 6.00, 7.50, 9.00, 10.50, 12.00, 13.50, 15.00, 16.50, 18.00, 19.50, 21.00, 22.50, 24.00, 25.50, 27.00, 28.50, 30.00, 31.50, 33.00, 34.50, 36.00, 37.50, 39.00, 40.50, 42.00, 43.50, 45.00, 46.50, 48.00, 49.50, 51.00, 52.50, 54.00, 55.50, 57.00, 58.50, 60.00, 61.50, 63.00, 64.50, 66.00, 67.50, 69.00, 70.50, 72.00, 73.50, 75.00, 76.50, 78.00, 79.50, 81.00, 82.50, 84.00, 85.50, 87.00, 88.50, 90.00, 91.50, 93.00, 94.50, 96.00, 97.50, 99.00, 100.50.
Deposito generale da **A. MIGONE & C.**, via Torino, 12. MILANO.